



Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale (Sez. B)

PRIMA SESSIONE 2016

PRIMA PROVA

Tema n. 2, avente il seguente titolo: "Il servizio sociale italiano è caratterizzato dall'intreccio fra le prospettive del "soggetto individuale", della "comunità" e delle forme istituzionali dell'aiuto. Illustri e analizzi il candidato tale concetto, noto come tridimensionalità o trifocalità, alla luce dei riferimenti professionali".

Tema n. 1: Il candidato illustri le caratteristiche principali del colloquio professionale, specificandone i riferimenti teorici e metodologici.

Tema n. 3: Per attuare nella prassi il principio dell'autodeterminazione è necessario che l'assistente sociale disponga di capacità di promozione e di informazione. Il candidato è invitato ad argomentare questa affermazione sul piano culturale, metodologico e deontologico.

SECONDA PROVA

Tema n.1, avente il seguente titolo: Politiche per la famiglia e ruolo del servizio sociale professionale.

Tema n. 2: Il candidato illustri quali sono gli attori della programmazione sociale locale e il loro ruolo alla luce della legge 328/2000.

Tema n. 3: Il candidato tratti il tema dell'integrazione socio sanitaria con particolare riferimento alla normativa in vigore ed agli strumenti previsti

TERZA PROVA

Tema n.2 Il signor Rossi si presenta al SERT, esponendo il problema di sua figlia Marta, di anni 17, eroinomane da un anno, già seguita dal Servizio, ma finora poco rispondente ai tentativi di trattamento. I genitori sono stati sempre collaborativi, anche se, non a volte, si sono dimostrati ambivalenti, colludendo con la ragazza. Marta è ultimogenita di tre figli, nata quando entrambi i genitori avevano 43 anni; i fratelli, entrambi musicisti, vivono all'estero con le rispettive famiglie. Ha interrotto la frequenza al liceo, poco prima della conclusione del secondo anno, dopo aver modificato il suo stile di vita e aver iniziato a frequentare gruppi di ragazzi con condotte devianti. Il signor Rossi dichiara di aver maturato con la moglie la decisione di non voler più accogliere in casa Marta che, da tre giorni, si è nuovamente allontanata.

Il candidato delinea un percorso d'intervento.

Tema n. 1. Elena, 45 anni, di origine rumena, si rivolge al servizio sociale del comune per chiedere un contributo economico, essendo rimasta senza lavoro a seguito del decesso improvviso dell'anziano presso il quale lavorava come badante.

Il candidato indichi le informazioni che ritiene utile raccogliere ai fini della valutazione della situazione e della formulazione di un progetto di intervento.

Tema n. 3: La referente di una comunità alloggio segnala all'assistente sociale che Anna, 88 anni, invalida civile al 100%, è rientrata volontariamente al proprio domicilio dopo un periodo di ricovero.

Vedova da molti anni, senza figli, l'unico riferimento familiare è una nipote che risiede in un'altra regione. La sig.ra Anna era già conosciuta al servizio sociale ed era stata aiutata in passato per problematiche inerenti la situazione igienica della propria abitazione, ricevendo un aiuto economico per il pagamento di personale privato di assistenza domiciliare.

Al rientro al domicilio l'assistente sociale effettua una visita domiciliare per valutare la situazione e trova condizioni igieniche molto precarie sia dell'abitazione che della sig.ra. L'anziana rifiuta però la possibilità di farsi aiutare da personale privato, dal momento che il contributo per l'aiuto domestico, interrottosi col ricovero, non è al momento rinnovabile e la lista di attesa è molto lunga.

Indichi il candidato un'ipotesi di intervento, approfondendo in particolare il tema dell'autodeterminazione.

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale Specialista (Sez. A)

PRIMA PROVA

Tema n. 2: "Il/la candidato/a illustri le fasi metodologiche per la costruzione di un percorso di valutazione di un servizio sociale territoriale"

Tema n. 1: "Il candidato illustri il significato dei concetti di government e governance e le implicazioni nell'ambito delle politiche sociali e i riflessi sul ruolo del servizio sociale";

Tema n. 3: "Il/la candidato/a individui le competenze di un assistente sociale specialista per assumere il profilo di dirigente di servizio, evidenziandone compiti e strumenti"

SECONDA PROVA

Tema nr. 1: "Il candidato illustri le fasi salienti di un percorso di costruzione del profilo di comunità, i soggetti coinvolti e le modalità di coinvolgimento, gli strumenti utilizzati"

Tema nr. 2: "Il candidato illustri le varie fasi di programmazione, gli strumenti, gli attori e le modalità di gestione di un servizio di assistenza domiciliare integrata"

Tema nr. 3: "Il candidato indichi le fasi per la progettazione di un servizio rivolto alla popolazione immigrata ai fini di favorire l'integrazione sociale"